

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i>	v
-----------------------------	---

CAPITOLO PRIMO

IL DIRITTO DI PROPRIETÀ NELLA PROSPETTIVA EUROPEA: UN RITORNO AL MODELLO ROMANISTICO?

1. Considerazioni introduttive	1
2. L'affermarsi del <i>dominium ex iure Quiritium</i>	7
3. Le altre forme di appartenenza	17
4. La riforma dominicale giustiniana e sue ripercussioni sulla c.d. tradizione romanistica	24
5. L'art. 42 della Costituzione e il modello codicistico della proprietà: un rapporto difficilmente compatibile	32
6. La nozione europea della proprietà: un ritorno al modello romanistico?.	38
7. Rilevanza della proprietà come "diritto umano" in alcune decisioni della Corte di Strasburgo e sue ripercussioni nel nostro Ordinamento.	48

CAPITOLO SECONDO

SUL CONTRATTO DI MANDATO: DALLA GRATUITÀ ALLA PRESUNZIONE DI ONEROSITÀ

1. Aspetti strutturali dell'odierno mandato	61
2. Sue origini storiche	65
3. Il requisito della gratuità	73
4. Permanenza di detto requisito nel diritto classico	78
5. Il <i>salarium</i> dei <i>procuratores</i>	84
6. Incidenza dei principi cristiani sull'attenuarsi del criterio della gratuità in epoca giustiniana	90
7. Dal diritto medioevale alle codificazioni	101
8. La legislazione italiana anteriore al codice del 1942	109
9. L'attuale configurazione dell'istituto attraverso l'analisi dei più significativi contributi dottrinali e giurisprudenziali.	118
10. Considerazioni conclusive	126

CAPITOLO TERZO

SUI RAPPORTI TRA DELAZIONI TESTAMENTARIA E *AB INTESTATO*

1.	Nozioni introduttive: il precetto decemvirale contenuto in <i>Tab.</i> 5.4-5 . . .	131
2.	L'affermarsi del principio <i>nemo pro parte testatus pro parte intestatus decedere potest</i> ed il suo plausibile fondamento.	145
3.	L'istituzione dell' <i>heres extraneus</i> ed il consolidarsi della pratica della <i>exheredatio</i>	159
4.	Presunte deroghe al principio di incompatibilità connesse al rispetto dell'antica parentela agnatzia: l' <i>ius adcrendi in partem</i>	176
5.	... e all'evolversi della parentela cognatzia: la <i>bonorum possessio contra tabulas</i>	183
6.	La <i>querela inofficiosi testamenti</i> e la rescissione parziale del testamento.	189
7.	Effettiva persistenza del principio fin'oltre a Giustiniano; l'eccezione riguardante il <i>testamentum militis</i>	203
8.	La successione nel diritto longobardo	212
9.	Le innovazioni apportate al testamento "riesumato" dai giuristi delle scuole attualistiche alla luce della legislazione statutaria ed il totale abbandono del principio di incompatibilità tra le due delazioni	224
10.	Le legislazioni codicistiche, con particolare riferimento a quella italiana in materia. Riflessioni finali.	236

CAPITOLO QUARTO

LA SUCCESSIONE DEI LEGITTIMARI DAL TARDO-ANTICO
AL POST-MODERNO

1.	Profili introduttivi	257
2.	La posizione dei legittimari nell'età postclassica	261
3.	La legislazione giustiniana anteriore alle <i>Novellae</i>	270
4.	Le innovazioni introdotte con le <i>Novellae 18 e 115</i>	274
5.	La successione necessaria nel codice del '42: profili generali.	285
6.	Le ultime novità legislative e la prospettiva di riforma dell'attuale sistema normativo.	292

CAPITOLO QUINTO

LA CAPACITÀ DI SUCCEDERE DEI CONCEPITI *POST MORTEM PATRIS*

1.	I problemi relativi alla capacità di succedere dei concepiti <i>ex art.</i> 462 alla luce delle norme sulla procreazione medicalmente assistita.	297
2.	La posizione della giurisprudenza romana riguardo ai concepiti <i>post mortem patris</i> di figli viventi alla morte del <i>de cuius</i>	303
3.	Le soluzioni escogitate dagli operatori del diritto riguardo ai concepiti nati <i>post mortem patris</i> oltre i limiti stabiliti che potessero attestarne una sicura paternità	309
4.	Applicabilità di determinazioni analoghe nella realtà contemporanea	313
	<i>Indice delle fonti</i>	317